

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE
SERVIZIO 12 - SERVIZIO PER IL TERRITORIO DI ENNA**

**U. O. n° 1 Affari Generali Coordinamento delle Attività Finanziarie –
Ripartizione Faunistico Venatoria**

Via Piazza Armerina n°29 – ☎ 0935 565401

ENNA

**PROVVEDIMENTO PER L'ESERCIZIO DELLA
CACCIA ALLA VOLPE IN FORMA COLLETTIVA
STAGIONE VENATORIA 2024/2025**

Prot. 87076

Enna 16/09/2025

Si emana il provvedimento per l'esercizio della caccia alla volpe in forma collettiva nella provincia di Enna ai sensi dell'art. 5 dell'allegato "A" del D.A. n. 39/GAB del 22/0/5/2025.

Dal 01 Ottobre 2025 al 31 Dicembre 2025 l'esercizio della caccia alla volpe (*vulpes vulpes*) è consentito sia in forma libera (da uno a tre cacciatori) che in forma collettiva con squadre formate da più cacciatori con l'ausilio dei cani.

La caccia in forma collettiva è consentita con l'ausilio dei cani da seguita, da tana e da cerca, previa autorizzazione rilasciata dal Servizio 12 - Servizio per il territorio di Enna - U.O. 1 Ripartizione Faunistico Venatoria di Enna,

Dal 01 gennaio al 31 gennaio 2026, la caccia alla volpe in forma libera, al fine di evitare disturbo alle altre specie, è consentita esclusivamente da appostamento temporaneo e senza l'ausilio di cani.

Dal 01 gennaio al 31 gennaio 2026, la caccia alla volpe in forma collettiva con l'ausilio dei soli cani da seguita e da tana è consentita previa autorizzazione, rilasciata dal Servizio 12 - Servizio per il territorio di Enna - U.O. 1 Ripartizione Faunistico Venatoria di Enna, in aree circoscritte e comunque in zone in cui non si arreca disturbo ad altre specie.

Le richieste di iscrizione a firma del Capo squadra ed in regola con le vigenti disposizioni in materia di bollo (€. 16:00) dovranno pervenire entro **il 30 novembre 2025**, dovranno comprendere l'elenco dei componenti e copia dei relativi porto d'armi.

Per la caccia in forma collettiva negli AATTCC di EN1 e EN2 possono essere autorizzate squadre formate da un numero di cacciatori residenti nell'ambito interessato o da cacciatori regolarmente ammessi negli ambiti per dove si richiede l'autorizzazione (EN1 o EN2), compreso tra un minimo di 6 ed un massimo di 35 e sono composte da un caposquadra e da un vice caposquadra e da conduttori di cani da seguita. Tutti i componenti devono essere in possesso di regolare licenza di caccia in corso di validità e del tesserino di caccia per la stagione venatoria 2025/2026. La squadra opera sotto la responsabilità del caposquadra.

Il caposquadra organizza e dirige la battuta, controlla il numero e l'elenco dei cacciatori partecipanti alla battuta e si impegna ad accettare anche a nome degli altri componenti tutte le norme vigenti in materia di caccia previa apposizione della firma sulla richiesta; allo stesso sarà consegnata l'autorizzazione e la modulistica.

Il caposquadra è tenuto a inviare 7 giorni prima la comunicazione preventiva all' U.O.1 Affari Generali Coordinamento delle attività Finanziarie - Ripartizione Faunistico - Venatoria di Enna con le date delle battute e le località in cui si effettueranno; **entro le 48 ore successive** alla battuta di caccia, deve trasmettere la scheda consultiva debitamente compilata, sulla quale verranno riportati i dati anagrafici dei componenti la squadra, la zona dell'intervento, il luogo ed

il giorno della battuta, nonché il numero degli abbattimenti ed il sesso dei capi abbattuti ed avvistati. Inoltre il caposquadra dovrà procedere alla compilazione integrale dell'apposito modulo per la statistica dei capi abbattuti.

Il caposquadra dovrà provvedere ad apporre, un'ora prima dell'alba, tabelle riportanti la dicitura **"ATTENZIONE BATTUTA DI CACCIA ALLA VOLPE"**, in corrispondenza dei sentieri principali, dei sentieri di maggior passaggio di escursionisti e cercatori di funghi, nonché agli incroci dei sentieri, allo scopo di far conoscere ai terzi lo stato di pericolosità della particolare forma di caccia in atto nella zona e di rendere il più sicuro possibile lo svolgimento della battuta, senza peraltro precludere l'accesso a chi intenda inoltrarsi nella zona stessa.

Il caposquadra è tenuto a segnalare l'inizio e la fine della battuta con apposito avviso acustico udibile in tutta la zona interessata ed inoltre procedere alla raccolta dei selvatici abbattuti utilizzando guanti e sacchetti di plastica per il trasporto.

Tutti i cacciatori partecipanti alla battuta devono indossare un gilet di colore arancione che li renda facilmente visibili sul territorio al fine di aumentare la sicurezza, portare ben visibile il distintivo della squadra e raggiungere le poste con l'arma scarica; gli stessi non devono abbandonare la posta assegnatogli fino al segnale acustico di fine battuta.

I conduttori dei cani possono caricare l'arma solo al momento in cui la muta viene sciolta, tutte le armi devono essere scaricate al segnale di fine battuta e sono autorizzati al recupero dei capi feriti.

E' vietata la rimozione di animali inselvatichiti o domestici rinvenuti morti, che dovranno essere tempestivamente segnalati al servizio veterinario dell'unità sanitaria locale competente per territorio o alle forze dell'ordine, specificando la località esatta del ritrovamento.

La violazione a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di caccia, al calendario venatorio 2025/2026, e la mancata esecuzione degli adempimenti sopra citati, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni, comporterà la revoca immediata dell'autorizzazione a carico del singolo trasgressore, se personalmente responsabile della violazione, o dell'intera squadra se la violazione è commessa in forma collettiva.

La vigilanza sulla corretta osservanza è affidata ai soggetti previsti all'art. 44 della legge regionale 1 settembre 1997 n°33.

Il Dirigente del Servizio

F.to (Dott. Angelo Carbone)

firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2, D.L.gs. 39/1993 e ss.mm.ii.



